

# exibart

## Il paesaggio e la storia di Rieti, nell'installazione site specific di Alberonero

17  
DICEMBRE  
2020

**ARTE CONTEMPORANEA**

di **Anna Frattini**

Le suggestioni paesaggistiche e la lunga storia culturale di Rieti rivivono nell'installazione site specific realizzata da Alberonero, nell'ambito del progetto TraMe-Tracce di Memoria



**Pila, l'installazione site-specific situata temporaneamente lungo il Belvedere Cesare Battisti a Rieti. Courtesy Gianluca Gasbarri.**

*Pila* è il titolo dell'opera realizzata da **Alberonero** nell'ambito di **TraMe-Tracce di Memoria**, progetto che ha contribuito a dare nuova vita alla scena artistica di Rieti, ideato da **The Uncommon Factory** e a cura di **Annalisa Ferraro**, con il supporto di Regione Lazio e FESR – Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale.

L'installazione dello street artist e designer originario di Lodi, apre un confronto con la bellissima architettura reatina, che comprende la Cattedrale di Santa Maria Assunta, il Giardino del Vignola, Piazza Cesare Battisti e Piazza Vittorio Emanuele. Situata sul Belvedere di Piazza Cesare Battisti, *Pila* gode del privilegio di affacciarsi sui tetti della città vecchia. Il panorama è invidiabile e mette in risalto il continuo dialogo fra patrimonio naturalistico e patrimonio storico-artistico che la città laziale propone.



**Alberonero, Pila. Courtesy Gianluca Gasbarri**

L'installazione di Alberonero evoca la forte spiritualità di Rieti, che riconduce la città alla sua storia come tappa lungo il cammino di San Francesco. Proprio a Rieti, infatti, il santo patrono d'Italia ha approfondito la sua fede mettendola a disposizione dei suoi fedeli. Apparentemente inafferrabile e incorporea, l'opera risulta invece solida proprio come la cultura locale, da sempre resiliente nel preservare la propria storia.



Alberonero ha lavorato in Italia, Francia, Spagna, Indonesia e in molti altri Paesi con progetti installativi, workshops ed esposizioni. Spesso le sue opere riflettono sul rapporto tra materiali, natura e luoghi. Le sue installazioni si compongono di materiali relativamente poveri, cemento, legno, ferro, reti agricole ma anche tessuti, gesso e vetro, richiamando tanto la concreta realtà del mondo edilizio e agricolo quanto la suggestione di un mondo super-naturale.